ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A		<p>Con Deliberazione di Giunta Comunale n° 10 del 30/01/2019 veniva approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) - 2019 - 2021 con i relativi Allegati A), Tabella processi ampliativi della sfera giuridica del destinatario, Allegato B) obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016 (F.O.I.A.), con indicazione dei responsabili e dei referenti anticorruzione, Allegato C) Flow chart dei processi, Allegato D) Referenti Anticorruzione. Con nota protocollo n° 12037 del 31/01/2019 l'aggiornamento al Piano triennale per la prevenzione della corruzione unitamente agli allegati veniva trasmesso al Sig. Sindaco, all'Assessore alla Legalità e Trasparenza al Presidente del Consiglio al Collegio dei Revisori, all'O.I.V. alle RR.SS.UU., alle OO. SS territoriali, ai Dirigenti ed ai referenti anticorruzione. Il P.T.P.C. con i relativi allegati veniva poi pubblicato sul sito web Amministrazione trasparente dell'Ente. Il livello effettivo di attuazione del P.T.P.C. è soddisfacente. I fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure sono: la maggiore consapevolezza dell'importanza delle norme e delle misure nella prevenzione dei comportamenti prodromici agli eventi corruttivi; il potenziamento dell'ufficio del R.P.C.T., e l'istituzione di un Presidio trasparenza coordinamento P.T.P.C. Assistenza all' O. I. V. e controllo interno atti, il miglioramento dei percorsi formativi specifici organizzati dall'ente; la rotazione del personale appartenente alle varie categorie e profili; il costante monitoraggio sull'esecuzione degli adempimenti richiesti.</p>
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	<p>Il Comune di Giugliano in Campania, dopo il capoluogo, è il comune della Regione più popoloso della provincia di Napoli e con una superficie di 94,62 km² ; in tale contesto l'Ente si presenta con notevole carenza di personale. Nonostante ciò nessuna misura di prevenzione obbligatoria o facoltativa è rimasta senza attuazione.</p>
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	<p>Il ruolo di impulso e coordinamento del R.P.C.T. è stato adeguato inoltre è stato formalizzato nella nota prot. R.U.I n° 642/2020, nella quale sono state specificate tutte le azioni eseguite. Il supporto maggiore è venuto dall'Amministrazione comunale che ha consentito l'attuazione della rotazione del personale, misura che da sempre trova una forte resistenza organizzativa in tutte le amministrazioni locali. Non va sottovalutato l'ulteriore impulso dato alla dematerializzazione dei flussi documentali. I fattori che hanno supportato l'azione possono essere di seguito così specificati: 1) periodica richiesta di reports sullo stato di attuazione e osservanza delle misure preventive previste dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2019 – 2021, ai sensi dell'art. 1 co. 14 della Legge 190/2012; 2) collaborazione dimostrata dai Dirigenti dei Settori dell'Ente che formalmente e periodicamente hanno relazionato in merito allo stato delle procedure.</p>
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	<p>Il cambiamento registrato nel fattore culturale dell'organizzazione è stato determinante per la realizzazione delle misure previste nel P.T.P.C. . La non piena comprensione del significato delle misure proposte e la non piena conoscenza degli strumenti per il contrasto ai fenomeni corruttivi sono stati ostacoli importanti nel passato nell'attuazione completa del P.T.P.C.; è un ente locale con elevata età media del personale dipendente e con il numero complessivo di unità di lavoro dipendenti di 172 e 6 Dirigenti alla data del 31 12 2019 rispetto ai 476 dipendenti previsti nella dotazione organica dell'Ente; l'elevata mole di lavoro in carico al R.P.C.T. ; la dinamicità dell'evoluzione della normativa che richiede un' adeguata formazione del personale, con risorse finanziarie a disposizione del comune limitate.</p>